

Enti promotori



Con il patrocinio di



Grazie a



Segreteria organizzativa

Alberta Pettoello e Davide Ruggerini  
CERB, Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica  
via Zamboni, 32 - 40126 Bologna  
tel. +39-051-2098566 fax +39-051-2098555  
alberta.pettoello@unibo.it, 3494658677  
davide.ruggerini@unifi.it, 3397116792

Iscrizione e Attestato

È gradita l'iscrizione, inviando una e-mail alla Segreteria organizzativa entro il 10 maggio 2011. Per far fronte alle spese tecniche della traduzione simultanea è previsto un contributo di iscrizione, pari a 5 euro e valido per l'intero ciclo di lezioni, da versare alla segreteria organizzativa durante le lezioni stesse.

Agli iscritti sarà rilasciato l'Attestato di partecipazione, valido ai fini consentiti dalla legge.

# Storia del libro in Europa scrittura, stampa e lettura

**Saluti di apertura**

giovedì **12 Maggio** 2011

Fabio Roversi-Monaco  
*Presidente, Fondazione Carisbo*

Gian Mario Anselmi  
*Direttore, Dip. di Filologia Classica e Italianistica*

**Lezioni magistrali**

giovedì **12 Maggio** 2011, ore **17**

David McKitterick  
*Trinity College, Cambridge*

lunedì **23 Maggio** 2011, ore **17**

Frédéric Barbier  
*École pratique des hautes études, Paris*

giovedì **26 Maggio** 2011, ore **17**

Pedro M. Cátedra García  
*Universidad de Salamanca*

lunedì **30 Maggio** 2011, ore **17**

Antonio Castillo Gómez  
*Universidad de Alcalá*

martedì **7 Giugno** 2011, ore **10**

Hans-Jürgen Lüsebrink  
*Universität des Saarlandes*

**Biblioteca d'Arte e di Storia  
di San Giorgio in Poggiale**

via Nazario Sauro 22, Bologna  
tel. 051 2750202  
biblioteca@fondazioneclarisbo.it

In Italia vi sono insegnamenti di Storia del libro e varie ricerche sono frutto di studiosi provenienti da molte aree disciplinari. Anzitutto gli storici e gli italianisti che hanno con quella Storia un'antica *liaison*. Hanno offerto contributi gli storici sociali, quelli delle idee e quelli del diritto (con specifico riferimento alla normativa sulla tutela della proprietà letteraria), nonché i paleografi e gli storici della scrittura, specie per il mondo antico e bizantino; non mancano approcci di genere e altre forme di interpretazione della millenaria vicenda che va dal rotolo al codice, dal libro tipografico all'e-book.

La disciplina è affrontata nelle università e nei centri di ricerca, ma pure da bibliotecari che assolvono nei confronti del libro il compito della sua conservazione e, quindi, del suo studio storico, calato all'interno delle collezioni librerie. Considerata la molteplicità di metodi, l'impianto disciplinare è anch'esso in continuo movimento. Esso si propone come ricerca euristica a base filologica e come studio che muove dalle traiettorie bibliografiche, nel cui arco si colloca la maggior parte degli insegnamenti italiani. La consapevolezza dei passi compiuti dalla Storia del libro in questi ultimi decenni non porta più a chiedersi da dove essa muova ma dove essa sia diretta. La Storia della scrittura e quella della lettura poi, scaturite dalla polla inesauribile delle ricerche sul libro, hanno guadagnato all'estero molti consensi e si impongono ormai quali collaudati ambiti specialistici di indagine.

Ma che ne è della disciplina in Europa, da dove provengono studi illuminanti e dalle molte sfaccettature, siano essi storico-critici siano ispirati ad un fondamento più specificamente bibliografico? La disciplina è incardinata nelle università o si persegue come studio che trova spazi all'interno di diversi contesti? Si confronta con il mondo bibliotecario? Quando e da chi il libro, sia di antico regime tipografico sia frutto della più moderna e sofisticata strumentazione, è studiato e sotto quali forme? Quali conseguenze negli impianti storici e, dunque, nelle

conquiste critiche raggiunte nei vari paesi europei? C'è una linea di demarcazione evidente che invita a separare la Storia del libro dalla Storia della stampa e dell'editoria, ad esempio? E ancora: tale Storia ha solo un valore cognitivo o invece ha guadagnato un nuovo, proprio e determinato statuto disciplinare?

Ai nostri interrogativi risponderanno i maggiori specialisti europei, per la prima volta chiamati in Italia a un simile confronto. Sarà un modo per capire di più e meglio e per alimentare le nostre riflessioni sul libro, preparati a proseguire gli studi verso mete sempre più ambiziose.

**Evento collaterale, 12 Maggio**

Presentazione di «Teca», la nuova rivista di Storia del libro nata dal CERB e sostenuta dalla casa editrice Pàtron di Bologna.

Ne parleranno Paola Vecchi, Maria Gioia Tavoni, Paolo Tinti che la dirigono e aprono le sue pagine a tutto il pubblico presente.

Comitato scientifico

Antonio Castillo Gómez, LEA - SIECE,  
Dep.to de Historia I y Filosofía, Alcalá de Henares

Maria Gioia Tavoni, CERB, Dip.to di Filologia  
Classica e Italianistica, Bologna

Paolo Tinti, CERB, Dip.to di Filologia Classica  
e Italianistica, Bologna

in collaborazione con

Proyecto de Investigación *Cinco siglos de cartas.  
Escritura privada y comunicación epistolar en  
España en la Edad Moderna y Contemporánea*



# Storia del libro in Europa

scrittura, stampa e lettura

**12 Maggio 2011 ore 17**

David McKitterick

**23 Maggio 2011 ore 17**

Frédéric Barbier

**26 Maggio 2011 ore 17**

Pedro M. Cátedra García

**30 Maggio 2011, ore 17**

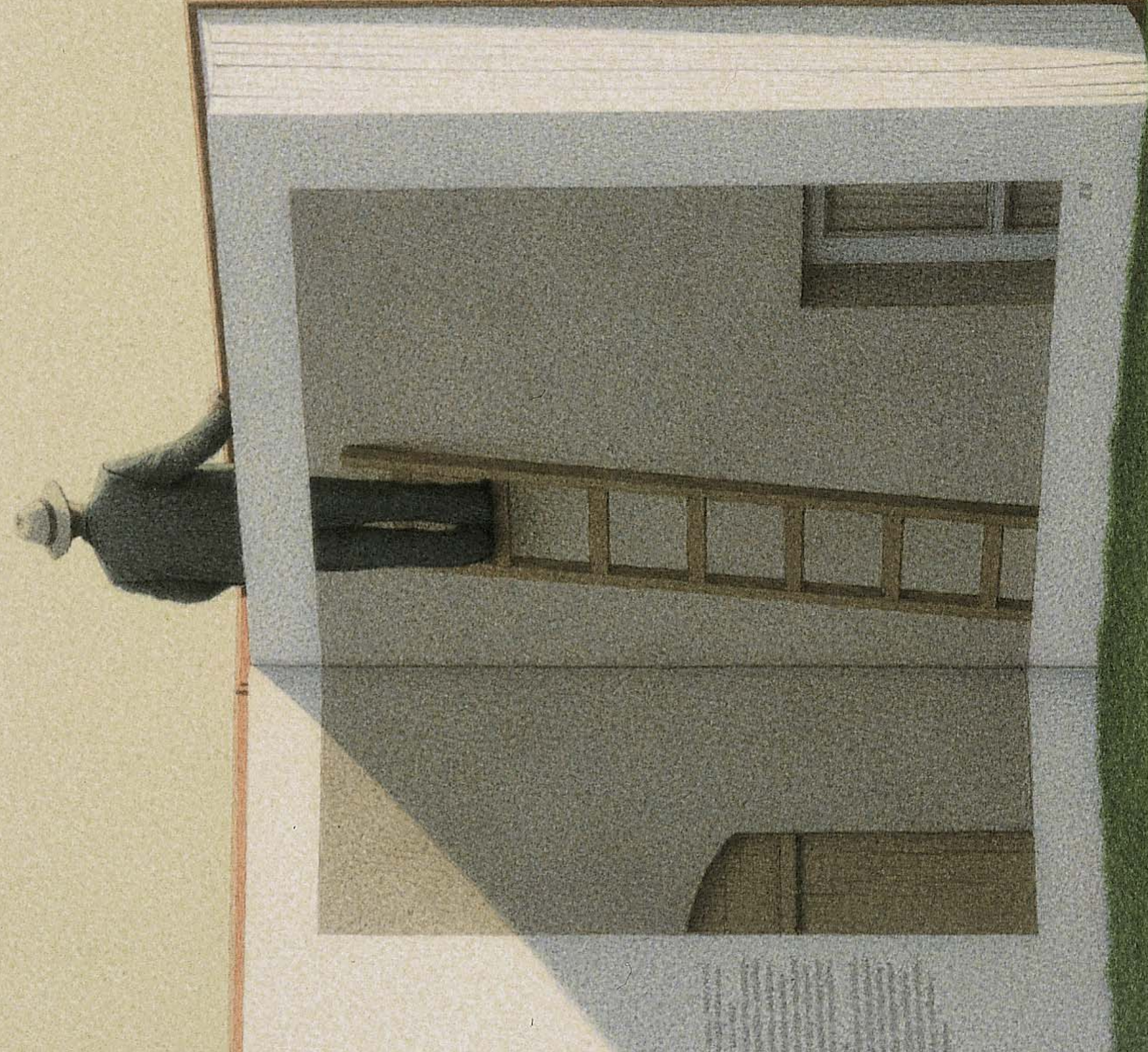
Antonio Castillo Gómez

**7 Giugno 2011, ore 10**

Hans-Jürgen Lüsebrink

*Libro, quando ti chiudo apro la vita.*

P. Neruda



© di Quint Buchholz, che invita a sostenere le popolazioni colpite dal terremoto e dallo tsunami del Giappone, attraverso la Croce Rossa Italiana: [www.cri.it](http://www.cri.it)

**Biblioteca d'Arte e di Storia  
di San Giorgio in Poggiale**

via Nazario Sauro 22, Bologna